

Vandalismo nella cattedrale russa di Ginevra

Nella notte tra il 14 e il 15 maggio 2026 un intruso si è introdotto nella cattedrale dell'Esaltazione della Croce a Ginevra, infrangendo una vetrata storica risalente a circa 160 anni fa e cercando di forzare l'ingresso nell'area dell'altare. Grazie intervento del personale di sicurezza e della polizia locale, l'intruso è stato arrestato sul posto. Le telecamere di sorveglianza hanno ripreso l'intruso che sembra comunicare con qualcuno che gli dava istruzioni su dove andare.

A dare la notizia è stato uno dei chierici della cattedrale, il nostro amico padre Emilian Pocinoc (che conosciamo da oltre vent'anni e che ha celebrato con noi a Torino, oltre ad averci offerto a suo tempo una generosa ospitalità in Moldova). Le 22 vetrate storiche della chiesa, risalenti agli anni '60 del XIX secolo, sono riconosciute come patrimonio culturale sia del Cantone di Ginevra che dell'intera Svizzera. I responsabili della cattedrale hanno dichiarato di voler restaurare la vetrata danneggiata una volta valutata l'entità completa del danno.

Nell'ottobre del 2022 c'erano stati atti di vandalismo anche contro la chiesa ortodossa russa della Natività della Madre di Dio a Ginevra.